REGIONE CAMPANIA

D.G. 50.09 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

STAFF tecnico operativo 50.09.92 - Sistemi Informativi Territoriali

SCHEDA PER L'INVENTARIO DEI GEOSITI CAMPANI

DESCRIZIONE DEL GEOSITO NA058 Lago di Patria

Il Lago di Patria è una laguna costiera mesoalina retrodunare che si sviluppa al margine della piana costiera del fiume Volturno (vedi anche il geosito CE009_Foce del Volturno). Attualmente la laguna è lunga circa 2,0 km e larga 1,5 km, con una profondità media di 1,5 m ed un massimo di circa 3,0 m. L'apporto di acqua dolce da terra verso la laguna avviene tramite una serie di canali artificiali e piccole sorgenti, mentre un collegamento, effimero, con il Mar Tirreno è rappresentato da un canale della lunghezza 1,5 km e largo alcuni metri.

Fonti letterarie e dati cartografici, supportati da uno studio stratigrafico e sedimentologico condotto su 12 carotaggi realizzati nell'area di studio (Sacchi et al., 2014), indicano che l'attuale Lago di Patria è il risultato di una serie di interventi di bonifica idraulica che, a partire dal periodo borbonico, hanno interessato la piana del Volturno. In passato lo specchio d'acqua si estendeva in una più vasta area lagunare che rappresentava parte integrante del sistema deltizio del Volturno, sviluppatosi negli ultimi 5000 anni lungo il margine costiero campano.

Lago Patria inizia a formarsi come una vasta area lagunare all'interno di un cordone litorale che si sviluppa a partire da circa 5000 anni ai margini della foce del Volturno. I primi depositi marini carotati indicano una età radiocarbonio di circa 4.800 anni fa e si rivengono al disopra di un substrato costituito da depositi vulcanoclastici di origine flegrea e paleosuoli associati. Segue una successione lagunare di ambiente prevalentemente salmastro con un intervallo più francamente marino (tra 3.600 e 3.000 anni fa) durante il quale si verifica anche un breve episodio di disseccamento con depositi di tipo evaporitico (tra 3.200 e 3.100 anni fa).

La successione campionata nel sottosuolo è stata interpretata come il risultato di un equilibrio dinamico tra influenza marina e apporto fluviale in un sistema lagunare (Sacchi et al., 2014). Le associazioni di litofacies riconosciute sono state tentativamente correlate con le principali variazioni climatiche verificatesi durante il tardo Olocene.

L'analisi delle variazioni fisiografiche della regione ha permesso inoltre di inquadrare le trasformazioni più recenti della laguna costiera di Lago Patria. In particolare, dal confronto delle differenti basi cartografiche si evidenzia l'evoluzione spazio-temporale dell'intera area

retrodunare nel corso degli ultimi 400 anni ed il ruolo determinante dell’intervento antropico su queste variazioni.

Descrizione tratta da:

Sacchi M., Molisso F., Pacifico A., Vigliotti M., Sabbarese C., Ruberti D., 2014, Late-Holocene to recent evolution of Lake Patria, South Italy: an example of a coastal lagoon within a Mediterranean delta system. Global Planetary Change, 117, pp. 9–27. https://doi.org/10.1016/j.gloplacha.2014.03.004.